

# SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici   |   |
|---|---|
| <b>Sede in</b>  | PIAZZA DELL'INDIPENDENZA N. 16<br>FIRENZE FI      |
| <b>Codice Fiscale</b>   | 05344720486                                       |
| <b>Numero Rea</b>   | FI 540112   |
| <b>P.I.</b>   | 05344720486                                       |
| <b>Capitale Sociale Euro</b>  | 92639.75 i.v.                                     |
| <b>Forma giuridica</b>  | SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA |
| <b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>                             | 829999  |
| <b>Società in liquidazione</b>  | no  |
| <b>Società con socio unico</b>  | no  |
| <b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b> | no  |
| <b>Appartenenza a un gruppo</b>   | no  |

## Stato patrimoniale

|   | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|------------|------------|
| <b>Stato patrimoniale</b>                             |            |            |
| <b>Attivo</b>   |            |            |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                            |            |            |
| I - Immobilizzazioni immateriali                      | 1.873      | 3.508      |
| II - Immobilizzazioni materiali                       | 11.578     | 21.613     |
| Totale immobilizzazioni (B)                           | 13.451     | 25.121     |
| <b>C) Attivo circolante</b>                           |            |            |
| <b>II - Crediti</b>                                   |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                | 1.256.257  | 852.686    |
| Totale crediti  | 1.256.257  | 852.686    |
| IV - Disponibilità liquide                            | 52.462     | 3.827      |
| Totale attivo circolante (C)                          | 1.308.719  | 856.513    |
| D) Ratei e risconti                                   | (2)        | 2          |
| Totale attivo   | 1.322.168  | 881.636    |
| <b>Passivo</b>  |            |            |
| <b>A) Patrimonio netto</b>                            |            |            |
| I - Capitale  | 92.610     | 91.780     |
| IV - Riserva legale                                   | 4.361      | 4.361      |
| VI - Altre riserve                                    | 143        | 114        |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo                | 225.282    | 72.085     |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio                   | 103.606    | 153.199    |
| Totale patrimonio netto                               | 426.002    | 321.539    |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 79.424     | 108.304    |
| <b>D) Debiti</b>                                      |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                | 816.742    | 447.839    |
| Totale debiti   | 816.742    | 447.839    |
| E) Ratei e risconti                                   | -          | 3.954      |
| Totale passivo  | 1.322.168  | 881.636    |

## Conto economico

**31-12-2018 31-12-2017**

| Conto economico   |           |           |
|---|-----------|-----------|
| A) Valore della produzione  |           |           |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni   | 1.834.839 | 941.801   |
| 5) altri ricavi e proventi  |           |           |
| contributi in conto esercizio   | 3.954     | 3.954     |
| altri   | 24.886    | 56.386    |
| Totale altri ricavi e proventi  | 28.840    | 60.340    |
| Totale valore della produzione  | 1.863.679 | 1.002.141 |
| B) Costi della produzione   |           |           |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci  | 753.759   | 5.626     |
| 7) per servizi  | 395.481   | 327.764   |
| 8) per godimento di beni di terzi   | 33.474    | 32.818    |
| 9) per il personale   |           |           |
| a) salari e stipendi  | 326.025   | 279.174   |
| b) oneri sociali  | 82.516    | 46.099    |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale                     | 22.361    | 31.922    |
| c) trattamento di fine rapporto   | 22.361    | 20.722    |
| e) altri costi  | -         | 11.200    |
| Totale costi per il personale   | 430.902   | 357.195   |
| 10) ammortamenti e svalutazioni   |           |           |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 12.031    | 12.561    |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali  | 1.299     | 1.528     |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali  | 10.732    | 11.033    |
| Totale ammortamenti e svalutazioni  | 12.031    | 12.561    |
| 14) oneri diversi di gestione   | 83.026    | 41.834    |
| Totale costi della produzione   | 1.708.673 | 777.798   |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)  | 155.006   | 224.343   |
| C) Proventi e oneri finanziari  |           |           |
| 17) interessi e altri oneri finanziari  |           |           |
| altri   | 984       | 28        |
| Totale interessi e altri oneri finanziari   | 984       | 28        |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)  | (984)     | (28)      |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)   | 154.022   | 224.315   |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate  |           |           |
| imposte correnti  | 50.416    | 71.116    |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate                                 | 50.416    | 71.116    |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio  | 103.606   | 153.199   |

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 103.606.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale: per una diversa esposizione di conti erariali la voce crediti e debiti dell'anno 2017 sono esposte per un valore inferiore di euro 7.978.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| <b>Voci immobilizzazioni immateriali</b> | <b>Periodo</b>           |
|--|--------------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento       | 5 anni in quote costanti |

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Altre informazioni**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

|  | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>        |                              |                            |                         |
| <b>Costo</b>                             | 17.705                       | 104.038                    | 121.743                 |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 14.197                       | 82.425                     | 96.622                  |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 3.508                        | 21.613                     | 25.121                  |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>         |                              |                            |                         |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>       | 150                          | 1.301                      | 1.451                   |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>       | 1.528                        | 10.732                     | 12.260                  |
| <b>Totale variazioni</b>                 | (1.378)                      | (9.431)                    | (10.809)                |
| <b>Valore di fine esercizio</b>          |                              |                            |                         |
| <b>Costo</b>                             | 17.855                       | 105.340                    | 123.195                 |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 15.982                       | 93.762                     | 109.744                 |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 1.873                        | 11.578                     | 13.451                  |

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono valutati al valore nominale corrispondente al loro presumibile valore di realizzo.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

|                   | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Dirigenti         | 1            |
| Quadri            | 2            |
| Impiegati         | 5            |
| Totale Dipendenti | 8            |

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:  
euro 5.180 alla riserva legale;  
euro 98.426 a nuovo.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze, 31/03/2019

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Marco Gomboli, Presidente

Società Consortile  
Energia Toscana  
C.E.T. s.c.r.l.

Pizza dell'Indipendenza  
n.16, 50129 Firenze

Tel. 055.353888  
Fax 055 4624442

C.f. / P.i.  
0 5 3 4 4 7 2 0 4 8 6  
Reg.Imprese n.  
0 5 3 4 4 7 2 0 4 8 6

R.E.A. n. 540112  
ESCo



CONSORZIOENERGIATOSCANA

## Relazione sul governo societario della Società Consortile Energia Toscana ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.Lgs. 175/2016 – esercizio di bilancio 2018

### **1. Finalità**

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, nonché agli indirizzi espressi nel Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6 c. 2 e dell'art. 14 c. 2 del D.Lgs. 175/2016 della Società Consortile Energia Toscana.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

3. "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.

4. “Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.

5. “Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

## **2. La Società**

La Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.) è una centrale di committenza a totale partecipazione pubblica ai sensi della normativa sugli appalti pubblici. La Società opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-Soggetto Aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42 bis della Legge Regionale n. 38/2007). La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione; svolge le proprie attività e presta i propri servizi prevalentemente nei confronti dei soci; non può svolgere prestazioni a favore di soggetti il cui capitale sia detenuto in misura maggioritaria da soggetti privati, né in affidamento, né con gara, e non può partecipare ad altre società o enti.

Nel 2018 la Società è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto come segue:

- Dott. Marco Gomboli, Presidente;
- Dott. Sergio Gatteschi;
- Dott.ssa Paola Bonci, Consigliere di Amministrazione.

Altro Organo Societario è il Comitato di Indirizzo e Vigilanza, il quale ha esercitato funzioni di indirizzo strategico e di controllo in rappresentanza di tutti i Soci e nei confronti degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione delle attività.

Il Comitato di Indirizzo e Vigilanza nel 2018 è stato composto come segue:

- Dott. Federico Massantini, Coordinatore;
- Dott. Enrico Maria Peruzzi;
- Dott.ssa Rita Bonciani;
- Ing. Armando Forgione;
- Sig. Maurizio Rubbi;



- Dott. Daniele Bosi.

Con delibera assembleare del 12 gennaio 2017 è stato nominato il Revisore dei Conti della Società nella persona del Prof. Stefano Pozzoli.

**3. Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)2 – Implementazione di un sistema di controlli interni per il monitoraggio dell’operato aziendale**

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6 c. 2 e dell’art. 14 c. 2 del D.Lgs. 175/2016 della Società Consortile Energia Toscana approvato dall’Organo Amministrativo della Società in data 24.03.2018, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l’individuazione di una ‘soglia di allarme’ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. la relazione redatta dal Revisore dei Conti rappresenti dubbi di continuità aziendale;
4. l’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Nel merito, l’analisi del bilancio 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

**INDICATORI**

|   | <b>Soglia di allarme</b>  | <b>Risultanze 2018</b> |
|---|---|------------------------|
| 1 | La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi | NO                     |



## CONSORZIOENERGIATOSCANA

|   |  |        |
|---|--|--------|
| 2 | Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15% | NO     |
| 3 | La relazione redatta dal Revisore dei Conti rappresenti dubbi di continuità aziendale  | NO     |
| 4 | L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%               | 37,58  |
| 5 | L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1  | 1,60   |
| 6 | Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%   | 0,053% |

#### **4. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)**

L'Organo Amministrativo della Società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016). Gli esiti di tale valutazione sono contenuti nel prospetto di cui sotto:

|    | Oggetto della valutazione   | Risultanza della valutazione  |
|----|---|---|
| a) | <i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.</i>   | <i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, e date le dimensioni dell'azienda.</i>  |
| b) | <i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e</i> | <i>Le attività di controllo sono svolte dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza dell'azienda. Date le dimensioni dell'azienda e la complessità dell'impresa sociale, al momento si ritiene l'integrazione non necessaria.</i> |

|           |  |   |
|-----------|--|---|
|           | <i>l'efficienza della gestione.</i>  |   |
| <b>c)</b> | <i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.</i> | <i>La Società si è già dotata di un codice di comportamento dei propri dipendenti e collaboratori. Si ritiene al momento non necessaria l'adozione di altri codici di condotta.</i> |
| <b>d)</b> | <i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</i>  | <i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.</i>  |

Firenze, 20 marzo 2019

*Il Consiglio di Amministrazione del C.E.T. S.c.r.l.*